



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 17 marzo 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O.**LEGGI E DECRETI**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 marzo 1958, n. 153.

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati Pag. 1136

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 marzo 1958, n. 154.

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati » 1136

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 marzo 1958, n. 155.

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica » 1136

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 marzo 1958, n. 156.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati » 1137

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1958, n. 153.

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Decreta:

Il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1958

GRONCHI

ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1958, n. 154.

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in pari data relativo allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto Presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per l'elezione del Senato della Repubblica, modificata con la legge 27 febbraio 1958, n. 64;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'interno;

Decreta:

I comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sono convocati per il giorno di domenica 25 maggio 1958.

La prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno 12 giugno 1958.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1958

GRONCHI

ZOLI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1958, n. 155.

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 25 maggio 1958;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modifiche alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica »;

Visto l'art. 57 della Costituzione;

Visto il decreto 3 novembre 1954, n. 1149, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 15 dicembre 1954, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 4 novembre 1951;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Alle Regioni di cui alla tabella A allegata alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, è assegnato il numero di seggi rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1958

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1958

Atti del governo, registro n. 111, foglio n. 146. — RELLEVA

**TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI
SEGGI PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

REGIONI	Popolazione	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
Piemonte	3.518.177	17	118.177	(**) 18
Valle d'Aosta	94.140	—	—	(*) 1
Lombardia	6.566.154	32	166.154	(**) 33
Trentino-Alto Adige	728.604	3	128.604	(*) 6
Veneto	3.918.059	19	118.059	(**) 20
Friuli - Venezia Giulia	929.118	4	129.118	(*) 6
Liguria	1.566.961	7	166.961	(**) 8
Emilia - Romagna	3.544.340	17	144.340	(**) 18
Toscana	3.158.811	15	158.811	(**) 16
Umbria	803.918	4	3.918	(*) 6
Marche	1.364.030	6	164.030	(**) 7
Lazio	3.340.798	16	140.798	(**) 17
Abruzzi e Molise	1.684.030	8	84.030	8
Campania	4.346.264	21	146.264	(**) 22
Puglia	3.220.485	16	20.485	16
Basilicata	627.586	3	27.586	(*) 6
Calabria	2.044.287	10	44.287	10
Sicilia	4.486.749	22	86.749	22
Sardegna	1.276.023	6	76.023	6
	47.213.534	226		246

N.B. — Sono contraddistinte con un asterisco le Regioni per le quali è stata applicata la norma di cui all'ultimo comma dell'art. 57 della Costituzione; sono, invece, contraddistinte con due asterischi le Regioni cui è stato assegnato un seggio in più, perchè i resti superano i 100.000 abitanti.

Visto: *Il Ministro per l'interno*
TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 marzo 1958, n. 156.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati.

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei Deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 25. maggio 1958;

Visti gli articoli 2 e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con decreto Presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Visto l'art. 56 della Costituzione;

Visto il decreto 3 novembre 1954, n. 1149, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 15 dicembre 1954, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 4 novembre 1951;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Ai collegi elettorali di cui alla Tabella A, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera

dei Deputati approvato con decreto Presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1958

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1958

Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 145. — RELLEVA

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI
PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO		Popola- zione	Quoziente interi	Resti	Seggi assegnati
I	Torino-Novara-Vercelli	2.235.677	27	75.677	(*) 23
II	Cuneo-Alessandria-Asti	1.232.500	16	2.500	16
III	Genova-Imperia-La Spezia-Savona	1.566.951	19	46.951	(*) 20
IV	Milano-Pavia	3.011.664	37	51.664	(*) 38
V	Como-Sondrio-Varese	1.193.052	14	73.052	(*) 15
VI	Brescia-Bergamo	1.554.869	19	34.869	19
VII	Mantova-Cremona	806.569	10	6.569	10
VIII	Trento-Bolzano	728.604	9	8.604	9
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo	2.326.540	29	6.540	29
X	Venezia-Treviso	1.353.250	16	73.250	(*) 17
XI	Udine-Belluno-Gorizia	1.167.387	14	47.387	(*) 15
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì	1.965.626	24	45.626	(*) 25
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia	1.578.714	19	58.714	(*) 20
XIV	Firenze-Pistoia	1.135.892	14	15.892	14
XV	Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara	1.203.562	15	3.562	15
XVI	Sienna-Arezzo-Grosseto	819.357	10	19.357	10
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno	1.364.030	17	4.030	17
XVIII	Perugia-Terni-Rieti	983.075	12	28.075	12
XIX	Roma-Viterbo-Latina-Frosinone	3.161.641	39	41.641	(*) 40
XX	L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo	1.277.207	15	77.207	(*) 16
XXI	Campobasso	406.823	5	6.823	5
XXII	Napoli-Caserta	2.682.491	33	42.491	(*) 34
XXIII	Benevento-Avellino-Salerno	1.663.773	20	63.773	(*) 21
XXIV	Bari-Foggia	1.860.206	23	20.206	23
XXV	Lecce-Brindisi-Taranto	1.860.279	17	279	17
XXVI	Potenza-Matera	627.586	7	67.586	(*) 8
XXVII	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria	2.044.287	25	44.287	(*) 26
XXVIII	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna	2.273.038	28	33.038	28
XXIX	Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta	2.213.711	27	53.711	(*) 28
XXX	Cagliari-Sassari-Nuoro	1.276.023	15	76.023	(*) 16
XXXI	Valle d'Aosta	94.140	1	14.140	1
XXXII	Trieste	297.003	3	57.003	(*) 4
TOTALI . . .		47.515.537	579		596

NB. — Sono contraddistinti con l'asterisco i seggi assegnati alle circoscrizioni i cui resti superano i 40.000 abitanti.

Visto: Il Ministro per l'interno

TAMBRONI

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.